



**GIORNATA
CONTRO LA
VIOLENZA SULLE
DONNE**

25 Novembre 2021

FERITE A MORTE

Tratto dal libro omonimo di Serena Dandini
Regia di Monia Marchiori - In scena 9 attrici e 1 Musicista



Ho letto decine di storie vere e ho immaginato un paradiso popolato da queste donne e dalla loro energia vitale. Sono mogli, ex mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società, e che hanno pagato con la vita questa disubbidienza. Così mi sono chiesta: 'E se le vittime potessero parlare?' Volevo che fossero libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione, nel tentativo di ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi. Desideravo farle rinascere con la libertà della scrittura e trasformarle da corpi da vivisezionare in donne vere, con sentimenti e risentimenti, ma anche, se è possibile, con l'ironia, l'ingenuità e la forza sbiadite nei necrologi ufficiali. Donne ancora piene di vita, insomma. Ferite a morte vuole dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi".
(Serena Dandini)

RICEVETTI DEI FIORI OGGI

Lecture tratte da “Amorosi Assassini, storia di violenza sulle donne”
Reading/Recital di e con Marina Coli



Un contributo a rompere il muro di silenzio che ancora circonda i casi di violenza inflitti a donne da mano maschile. Una proposta culturale che vuole parlare anche dei modi di sanare il dolore e il coraggio messo in gioco da molte donne. Una voce di denuncia ma anche di speranza“Non è il mio compleanno o nessun altro giorno speciale; ieri sera abbiamo avuto il nostro primo litigio, e mi disse molte cose crudeli che in realtà mi offesero. Ma Lui ha detto che è pentito e non le ha dette sul serio, perché oggi mi mandò dei fiori” .

Ricevetti dei fiori oggi!

IO TI SALVERÒ

Tratto dal libro “Quando l’amore uccide” di Antonio Piotti

Maria Sara Mignolli (voce recitante) e Mario Lacchini (flauto)



Un uomo e una donna, durante un week-end infinito, raccontano la drammatica storia di un amore assoluto e totalizzante, chiuso dentro le mura domestiche, rifugio e prigione degli amanti. Qualcosa di atavico nel maschile e nel femminile genera un legame intenso e maligno che attanaglia la coppia, costretta da una terribile coazione a rivivere costantemente l'esperienza violenta dalla quale sembra voler rifuggire, senza comprendere la profonda attrazione che essa suscita.

ALDA MERINI, LA DISMISURA DELL'ANIMA

Reading per voce e musica

di Eleonora Grimaldi della Compagnia dei Gelosi
In scena 4 attrici



La donna sorride pacata alle domande che l'uomo gentile le pone. Sa che il suo mistero è al sicuro: lei, il suo vero diario non l'ha scritto mai. Le sue parole emergono dal fumo di mille sigarette aspirate avidamente, mentre nella nebbia della sua Milano risuonano le antiche canzoni dei Navigli. Nell'unica intervista che non ha mai concesso, Alda Merini offre quello di cui forse non fu mai capace: una sorprendente misura. Ma è una misura apparente, colma di furore, di impazienza malcelata, di dolore osceno, di pungente ironia. Si mette a nudo, Alda, racconta il suo cuore esposto agli scherni di una realtà che non riesce a dominarla. Si arroga il diritto di ricordare, di arrabbiarsi, di ridere, di custodire nella sua anima smisurata la solitudine dei poeti.

CHE RAZZA DI AMORE

Stalking e vita di “coppia”

Spettacolo teatrale ideato da Alessandro Tacconi
con Deborah Demontis e Alice Bossi



In principio era la coppia. Uomo e donna. L'amore, i sogni, la realizzazione di un progetto comune. Tutto sembra funzionare per il meglio. Poi alcuni atteggiamenti del partner maschile cambiano: diventa assillante, trilli costanti del cellulare di giorno e di notte. E poi la violenza contro gli oggetti e contro di lei fino la giorno in cui... Elektra non compare sulla scena. Irrompe con forza e determinazione, perché alla violenza è doveroso dire “no!”. Soprattutto a quella dei maschi. Ma come? Un lento apprendistato per raccogliere i pezzi della propria vita e farne qualcosa di nuovamente bello e di cui essere fiere. Uno spettacolo che si dipana tra il mito e la contemporaneità virtuale, tra le leggi in apparenza così inefficaci e la voglia di trovare la strada per liberare ogni donna dalla sofferenza. Lo stalking è una malattia curabile con la civiltà e la solidarietà!

VOCI AL SILENZIO

Concerto con letture

una produzione del gruppo musicale BARABÁN



Una produzione dello storico gruppo Barabàn che intreccia alcune delle più belle canzoni sulla donna tratte dal canzoniere di Fabrizio De André (Sally, La canzone di Marinella, Via del Campo, Tre Madri, La canzone dell'amore perduto, Geordie) a lettura di testimonianze e brani tratti dai volumi di Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Concita De Gregorio, Serena Dandini, a poesie in musica di Alda Merini, una delle più rilevanti poetesse del nostro tempo. Dall'intreccio di canzoni, racconti e poesie rivivono storie di donne che hanno subito violenza ma scaturiscono anche vicende di donne che hanno trovato il coraggio di parlare, di dare "voce al silenzio".

LEGGERO... COME UNA PIUMA

con **Antonietta Centoducati**, **Gianni Binelli** (attori)
e **Ovidio Bigi** (pianoforte)
testo e drammaturgia di **Antonietta Centoducati**



L'amore può essere LEGGERO COME UNA PIUMA .
Dolce, delicato e sincero ma, a volte, quella leggera
piuma di dolcezza diventa odio. Ecco allora le terribili
storie di tante donne e ragazze..accomunate dall'incubo
dei maltrattamenti, dalla violenza, donne di cui la
cronaca è piena, storie che si intrecciano e si incontrano
in un susseguirsi di emozioni. E chi sono gli orchi? Padri,
fidanzati, fratelli, figli, datori di lavoro, sconosciuti. Uomini
che odiano le donne o che credono di amarle troppo. Lo
spettacolo LEGGERO COME UNA PIUMA porta in scena
storie di donne e ragazze che hanno subito violenza ma
che, grazie alla loro tenacia e alla loro voglia di vivere, ce
l'hanno fatta, e storie di uomini e ragazzi che hanno
compreso che il rispetto e il dialogo sono alla base di
ogni relazione. Storie di rinascita e riscatto che regalano
una speranza a tutti coloro che ancora vivono l'incubo
del Femminicidio.

STALKING HEADS

STORIE SUL FILO DEL DOLORE

con Alessandro Tacconi e Eva Carugati
Spettacolo Teatrale



*“Quando, lui dice e lei non capisce.
Quando, lei dice e lui non capisce.
Quando, sei stato tu!*

-No, tu!

-No, tu!

*Così si interrompe la comunicazione, resta solo la
confusione nella mente e nell'animo dei due amanti.*

Lo spaesamento lascia il posto ad altro come la rabbia, la
vendetta, il senso di disdetta: il gioco si fa più duro, ma il
maschio è più forte, ossessivo, persuasivo, pervasivo.

E a lei cosa resta da fare: soccombere, accettare,
pazientare, sperando che qualcosa possa cambiare?
I maschi di oggi non sono più innamorati come quelli dei
film...

E le donne? Aspettano ancora il Principe Azzurro?
Basterebbe anche solo...Azzurrognolo!

SE NON MI AMI TI UCCIDO

IL FEMMINICIDIO SPIEGATO AI RAGAZZI

con M.ANTONIETTA CENTODUCATI e GIANNI BINELLI (attori)
OVIDIO BIGI (Pianoforte)



Lo spettacolo è dedicato a un pubblico di adolescenti per riflettere sulla violenza contro le donne, una violenza che spesso inizia quando i ragazzi sono ancora molto giovani, ragazzi qualunque, ragazzi dalla vita comune, fatta di scuola e di musica, gli amici di sempre, il parchetto, il bar...E anche di nuovi primi amori, che poi ti lasciano.....di qui, per alcuni, l'insicurezza, la paura, l'incapacità di gestire un rifiuto.E il baratro... Per combattere la violenza sulle donne, occorre partire dai giovani uomini e dalle piccole donne?

Violenza. Lacrime. Il buio. Perché accade? Ancora, ancora e ancora.Se lo chiedono in tanti e l'unica sensazione che pare scaturire è l'impotenza. I racconti tratti dal libro **CHIAMARLO AMORE NON SI PUO'** - scritto da 23 autrici – saranno da spunto nello spettacolo per parlare ai più giovani di questo dramma, unitamente a Storie vere raccolte dalla regista M.Antonieta Centoducati.

ARTE-MI-SIA IL CORAGGIO

LA VITA DI ARTEMISIA GENTILESCHI

con M.ANTONIETTA CENTODUCATI e GIANNI BINELLI (attori)
OVIDIO BIGI (Pianoforte)



Lo spettacolo *porta in scena la tragica e appassionata vicenda di una donna del 1600, una pittrice straordinaria, una donna che infranse tutte le regole dei suoi tempi per imporre la sua Arte e la sua visione dell'amore e della vita*. In giovanissima età dovette affrontare il dolore dello stupro e in seguito le sinistre aule dell'Inquisizione a Roma, nel primo processo per violenza su una donna di cui si abbia testimonianza storica in Italia: Artemisia sarà sottoposta a tortura, a umiliazione e vergogna, in un tribunale di uomini poco propenso a credere alla sua verità. Si porterà addosso il marchio della violenza, dovrà allontanarsi dalla casa paterna e arrivata a Firenze, culla degli artisti del Seicento, incontrerà Buonarroti il Giovane e Galileo Galilei: fu accolta nei più illustri salotti culturali del tempo e divenne membro dell'Accademia del Disegno.

Possibilità di proiettare le immagini delle opere dell'artista, se presente in sala un videoproiettore e telo.

Per informazioni, costi, disponibilità e schede tecniche, contattateci!

Gli spettacoli vengono realizzati nel rispetto delle norme anti-Covid 19.
Siamo disponibili alla gestione tecnica di prenotazioni e accoglienza del pubblico: registro intervenuti,
misurazione della febbre, controllo distanziamento fra i posti a sedere)

Gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming: siamo disponibili per registrazioni video professionali presso le vostre sale/teatri

CONTATTI

Anna Prada | 3484020646 | 0331 548766 (int.2) | direzione@circolospettacoli.it

Riccardo Meraviglia | 3498436452 | direzione@circolospettacoli.it

SITO WEB | www.circolospettacoli.it

Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace
Cooperativa iscritta a Sintel-Mepa-Fatturazione elettronica
Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano

